

STORIA

1599 – Esecuzione di Beatrice Cenci (11 settembre)

1600 – Rogo di Giordano Bruno (17 febbraio) – Campanella scrive “La città del sole”

1603 – Shakespeare “Amleto” – A Roma viene fondata l’”Accademia dei Lincei»

1605 - “Don Chisciotte” – Papa Paolo V

1606 – Interdetto di papa Paolo V contro Venezia

- Contese giurisdizionale tra Venezia e papato - Rivolta anticuriale di Paolo Sarpi
- Il vescovo Milani di Bg sta con Venezia - Federico Borromeo a Milano rispetta i vincoli rigidamente e li impone ai 44 parroci bergamaschi sottoposti alla sua giurisdizione
- Espulsione dai territori di Cappuccini, Teatini e Gesuiti
- 1609 fine delle controversie

1610 - Keplero “Astronomia nova”

- Galileo “Sidereus Nuncius”
- Carlo Borromeo è santificato

1620 – A Bergamo grande miseria – i raccolti bastano per 5 mesi – sostentamento con le castagne

1629 - Guerra per la successione del ducato di Mantova

1630 – peste

Il primo lustro del seicento



Seicento in pittura

Spazio culturale rimasto alla fine del '500 quasi vuoto
si avvia un periodo privo di un gusto univoco dove convivono aspetti culturali e forme pittoriche profondamente diverse

- prima partecipazione al rinnovamento della Chiesa
- poco dopo il trionfante dinamismo operativo della Controriforma cattolica
- infine la pittura sembra esplodere e sfuggire alla compressione



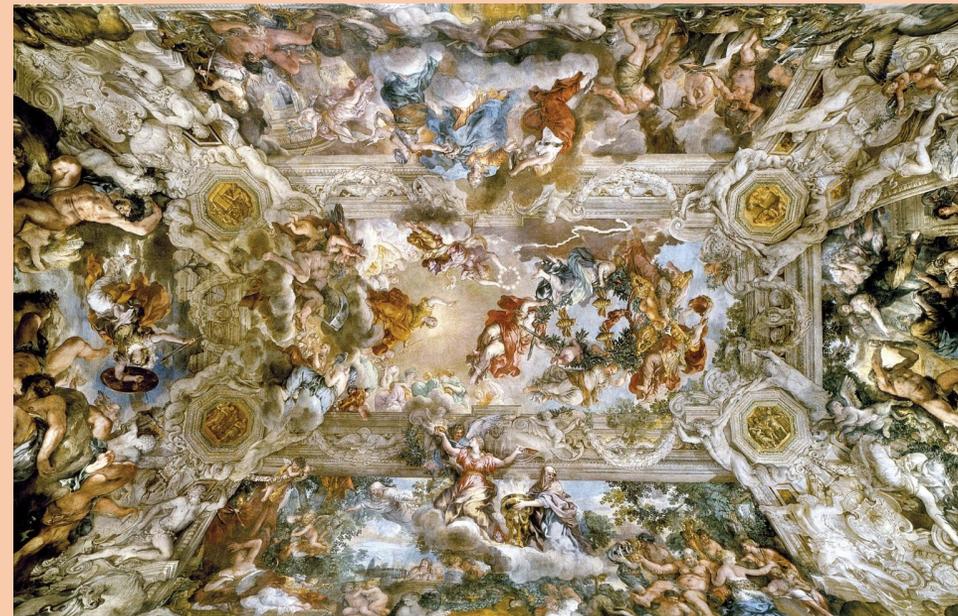
Inizia una nuova creatività multiforme a ROMA
per le politiche artistico / didattiche / pastorali
connesse alla nuova dottrina cattolica

Nel periodo d'incubazione dell'epoca che verrà chiamata «barocco» convivono artisti di diversa sensibilità che creeranno tre diverse culture figurative

Caravaggio con verità esistenziali da cui deriverà il naturalismo seicentesco

Annibale Carracci e Poussin con il recupero del classicismo

Pietro da Cortona e Andre Pozzo con il trionfalismo di grandiose scenografie



Un caso: tre pittori bergamaschi a Roma

Cristoforo Roncalli detto il Pomarancio:
“... opera con modo proprio e particolar
senza andar per le pedate d’alcuno”;



Michelangelo Merisi detto il Caravaggio:
– la vita in presa diretta;



Viviano Codazzi:
“*Viviano delle Prospettive*” –
ideatore della veduta realistica.



La vicenda di **Pomarancio** si intreccia con quella di **Caravaggio**

Valuta l'azzurro oltremarino usato dal giovane Caravaggio nella cappella Contarelli

Riceve il giudizio di Caravaggio che lo cita nel processo per calunnia intentato dal Baglione (pittore concorrente) tra i:
“...valenthuomini che si intendono di pittura...” sottintendendo stima reciproca

Comune attività – quasi contemporanea – nel cantiere della Chiesa Nuova (Caravaggio vi dipinge la Deposizione)

Pomarancio e Caravaggio con Rubens sono protagonisti del caso di una valutazione contestata da Eleonora Gonzaga

Codazzi impara a Roma la lezione di Caravaggio

memorizza la Roma presente, viva autentica – testimonianza del divenire della vita,
non teorica, non mitica memoria della caducità



Cristoforo Roncalli detto Pomarancio
1553/1626

Incisione da «Autoritratto» - Uffizi, 1610

Nasce a Pomarance presso Volterra dove il padre, agiato mercante bergamasco era fuggito precipitosamente per cause tuttora ignote

-Studia a Firenze

1582 - è a Roma

1588 - risulta già annoverato tra gli accademici di san Luca.

POMARANCIO –
uno dei più rappresentativi personaggi
del mondo prebarocco e post conciliare
cui la Chiesa affidò la credibilità
del proprio decoro culturale

Espressione di una religiosità senza tormenti,
fede sicura ben rappresentata da Filippo Neri
e del cardinale Baronio,
tutti attivi nei nuovi spazi del rinnovato
trionfo cattolico della Chiesa Nuova



Pomarancio

Santa Caterina convince Gregorio XI a riportare la sede del papato a Roma

Siena - Santuario di Santa Caterina, 1582



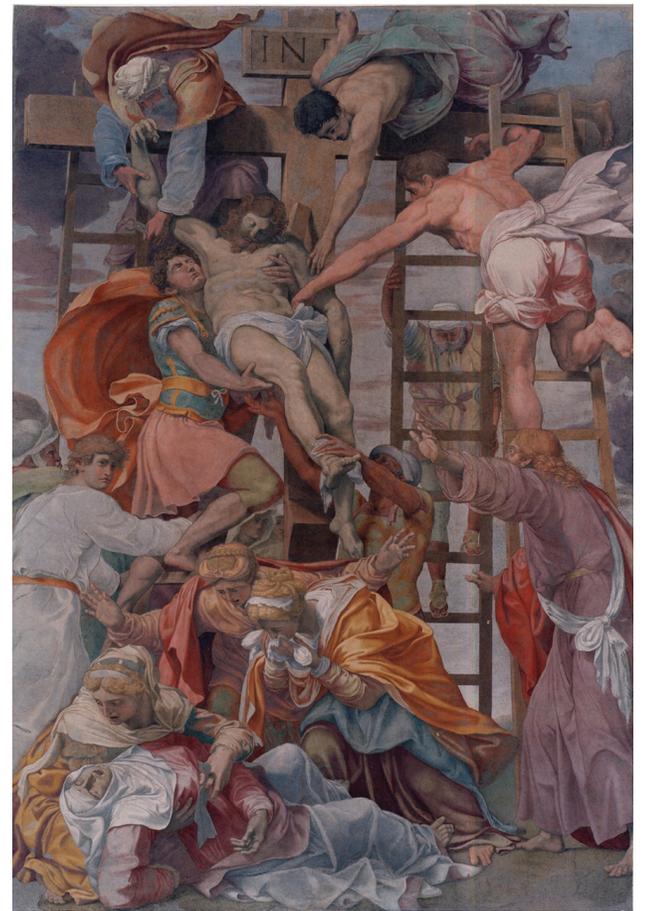
Pomarancio -Storie della Passione – Roma, Santa Maria in Aracoeli - Cappella Mattei, 1586



Rosso
Fiorentino
Deposizione
Volterra, 1521



Pomarancio
Storie di San Paolo – Roma,
Santa Maria in Aracoeli -
Cappella Della Valle, 1586
(particolare)



Daniela da
Volterra
Roma
Trinità dei Monti, 1541

1596/'98-

Lavora in Santa Maria della Vallicella
con Caravaggio e Rubens

Frequentando gli ambienti oratoriani

Partecipa al processo di canonizzazione
di Filippo Neri

Stima e conflitto ipotetico con Caravaggio

lettera della duchessa di Mantova



Roma Chiesa di Santa Maria della Vallicella detta Chiesa Nuova
degli Oratoriani di San Filippo Neri

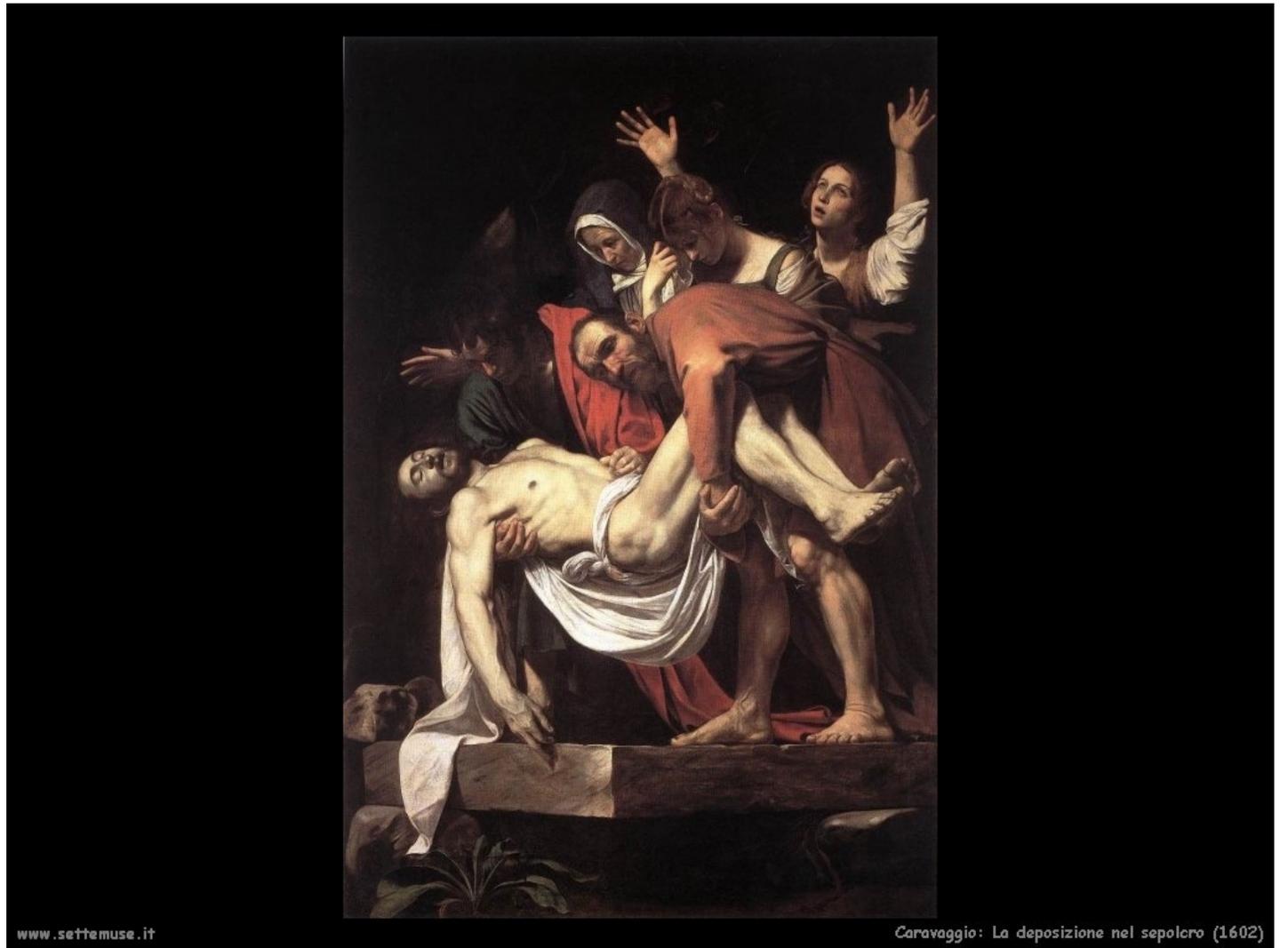


Chiesa
Nuova
di
S. Maria
in
Vallicella

Cappella di
san Filippo Neri,
1601/'4



Copia da Caravaggio
Michele Koeck, 1808



Cappella Vittrice della Pietà dove nel 1602 Caravaggio
dipinge la Deposizione
(ora in Vaticano)



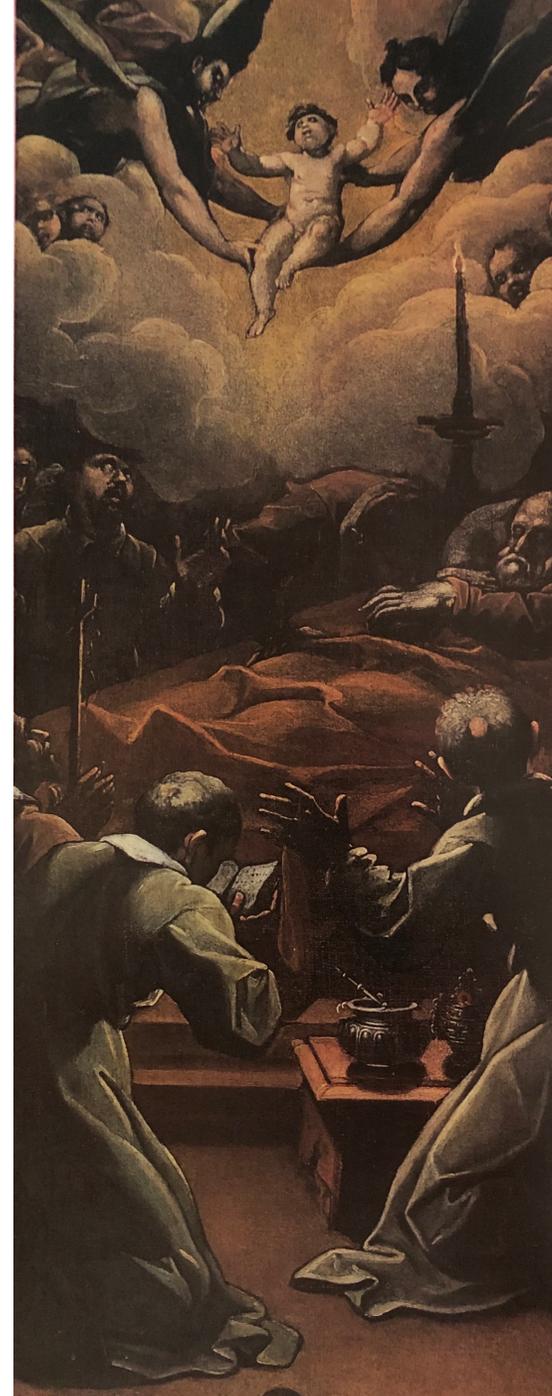
Pomarancio – Storie della vita di San Filippo Neri , 1598
(già nella stanza del transito del Santo – poi



Pomarancio
Filippo neri
Guarisce papa
Clemente VIII



Episodi
della vita
di
S. Filippo
Neri



Pomarancio
Santuario di Loreto
Sala del tesoro, 1609

1597 - dipinge in San Giovanni
in Laterano con il Cavalier d'Arpino

1599 /1606 lavora in Vaticano.

1605 - ottiene – in possibile concorrenza
con Caravaggio e Guido Reni -
la commissione più prestigiosa della sua
carriera:
gli affreschi per la sagrestia nuova
della Santa Casa di Loreto,
che concluderà solo 14 anni dopo, nel '15







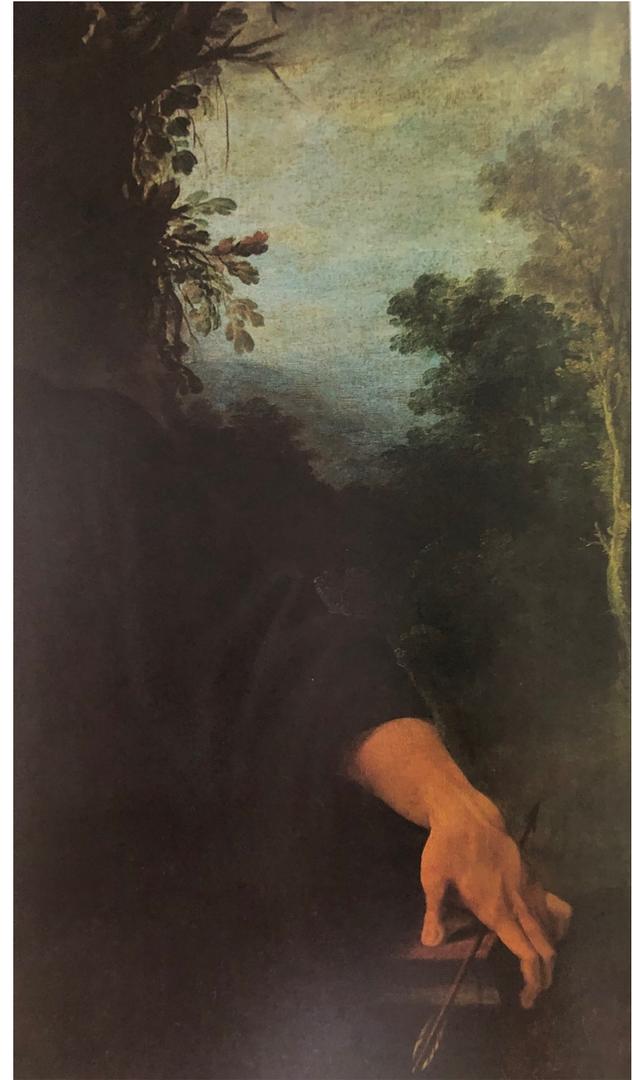
Foto A. Ferrini ©

Pomarancio
Gesù ristorato dagli angeli dopo il digiuno nel deserto
Refettorio del Monastero di Camaldoli, 1611







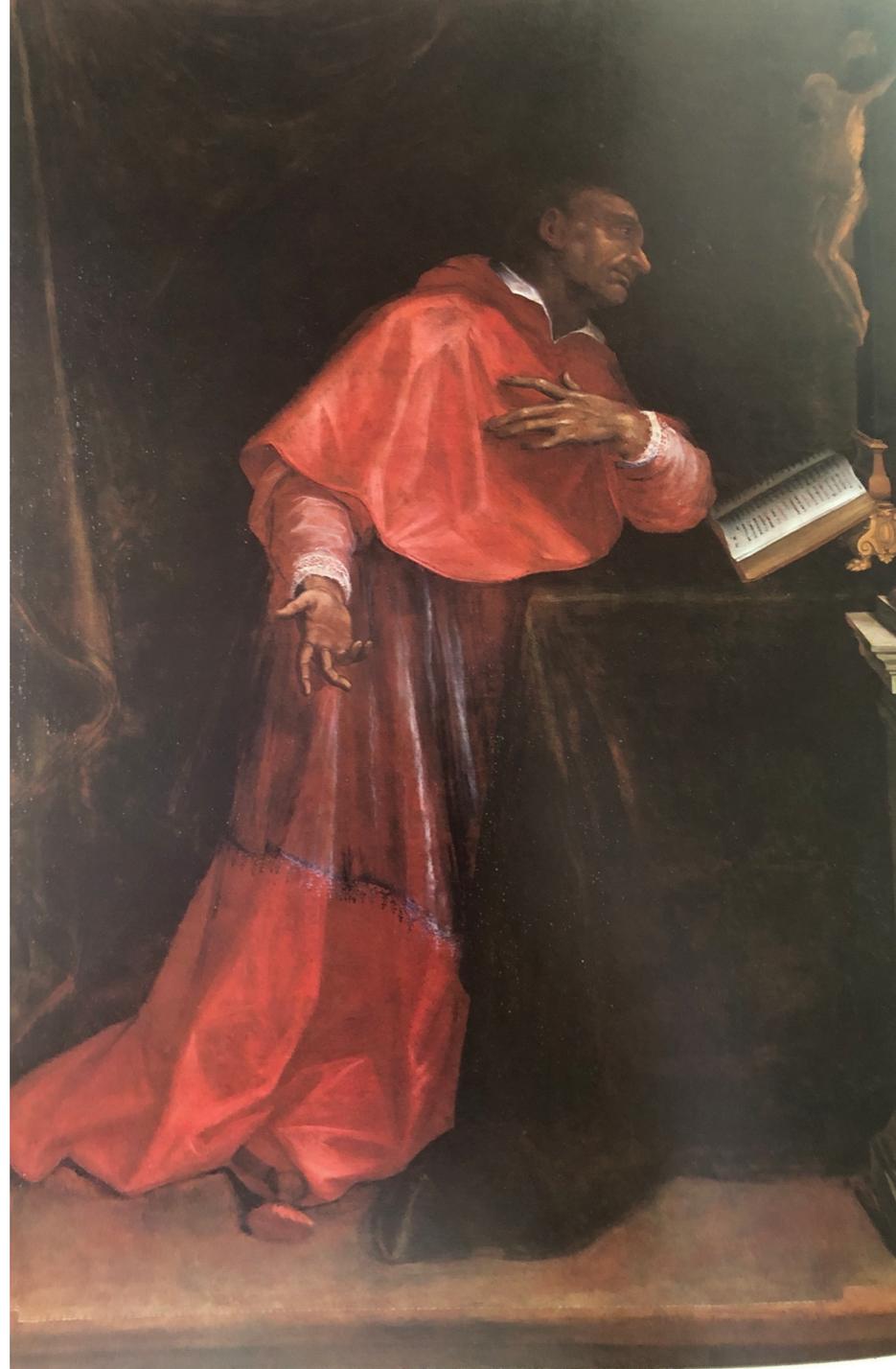


Pomarancio
Sant' Egidio
Roma – Sant' Egidio in Trastevere, 1610

San Nicola da Tolentino
intercede per le anime del
Purgatorio
Pesaro – chiesa di Sant'Agostino,
1612



San Carlo genuflesso
Loreto, 1614





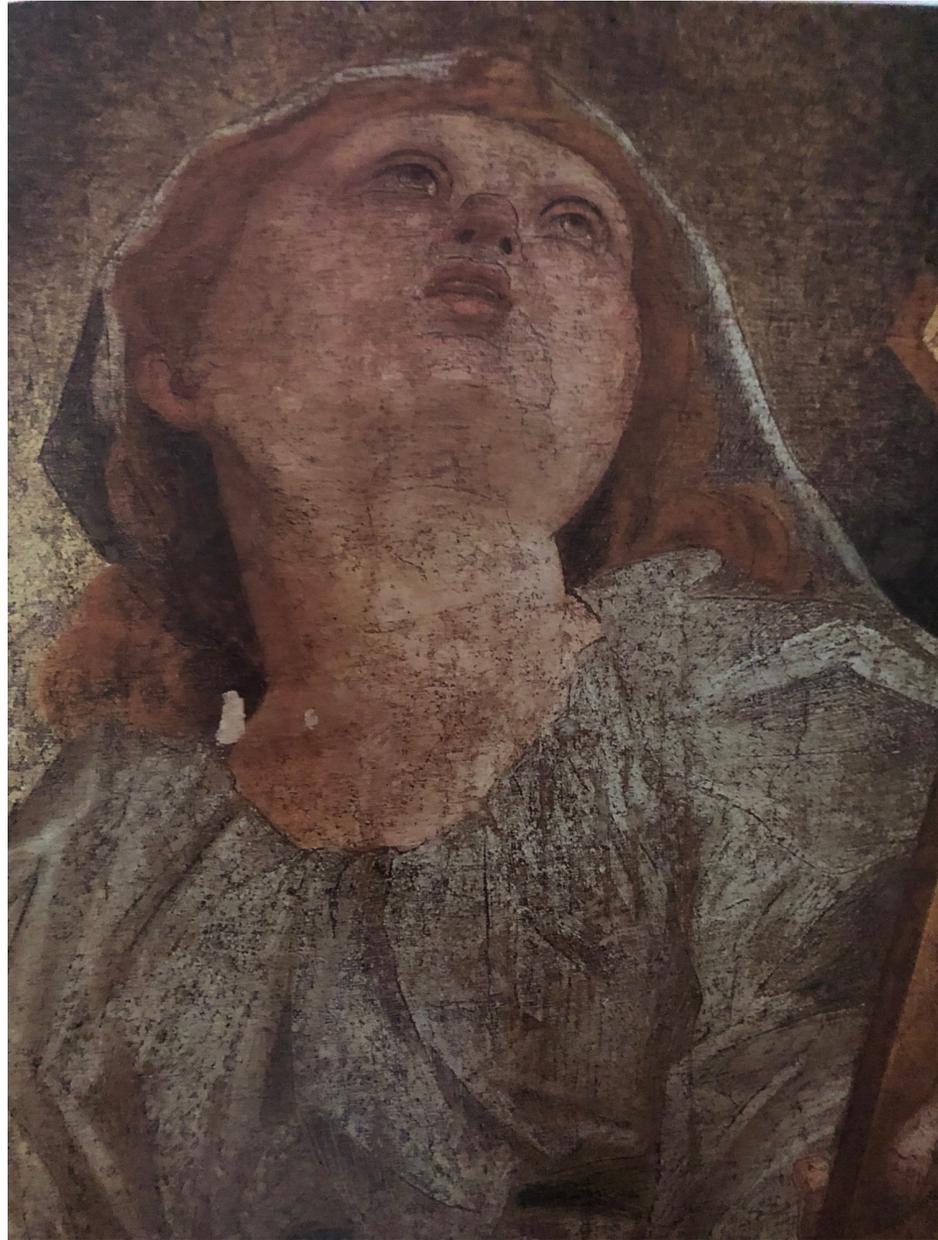
Cupola della Basilica del
Santuario di Loreto
(vedute antiche)

1606
compie un lungo viaggio
in Europa con il marchese Giustiniani

1609/'15
affresca la cupola della Basilica
Lauretana (dipinti praticamente
perduti)



Pomarancio
Bozzetto per gli affreschi della cupola
Figure frammentarie , 1611/'15





Pomarancio
Pesaro – Osimo, 1614